

ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO

Al COMUNE della SPEZIA

Ai sensi dell'art.18 della Legge regionale n.1/2007 e s.m.i., il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via ,piazza, ecc. _____

_____ N. _____ CAP _____

Telefono _____ Indirizzo e-mail _____

In qualità di:

☐ **TITOLARE dell'omonima impresa individuale**

PARTITA I.V.A (se già iscritto) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ **LEGALE RAPPRESENTANTE della Società:**

Cod. fiscale _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Trasmette SCIA (ai sensi dell'art.19 c.1 L.241/90 e s.mi) **relativa a:** (barrare la relativa casella)**VARIAZIONI** (sezione C, E ovvero F)**C1 TRASFERIMENTO di SEDE** (E ovvero F) _____**C2 AMPLIAMENTO o RIDUZIONE di SUPERFICIE di VENDITA** (sezione E ovvero F) _____**C3 VARIAZIONE del SETTORE MERCEOLOGICO** (sezione E ovvero F) _____**Trasmette comunicazione relativa a CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'**(sezione D) _____**dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:**

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

CONFERENZA UNIFICATA STATO REGIONI CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

00000000000000000000

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O

SEZIONE C – VARIAZIONI

L'ESERCIZIO UBICATO nel

Comune della Spezia C.A.P. Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N.

SETTORE o SETTORI MERCEOLOGICI e SUPERFICI di VENDITA

Alimentare ☐ mq. **Non alimentare** ☐ mq. **Tabelle speciali**Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq. SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.
(compresa la superficie adibita ad altri usi)A CARATTERE **Permanente** ☐
Stagionale ☐ dal _____ al _____INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI ☐ NO ☐se **SI** indicare: DENOMINAZIONE del CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ In data _____ rilasciato da _____

SUBIRÀ' le VARIAZIONI di cui ALLE SEZIONI:**C1** ☐ **C2** ☐ **C3** ☐**SEZIONE C1 – TRASFERIMENTO di SEDE ***

SARA' TRASFERITO al NUOVO INDIRIZZO:

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. C.A.P.

SUPERFICIE di VENDITA

Alimentare ☐ mq. con ampliamento ☐ con riduzione ☐**Non alimentare** ☐ mq. con ampliamento ☐ con riduzione ☐

SETTORE o SETTORI MERCEOLOGICI e SUPERFICI di VENDITA

Alimentare ☐ mq. **Non alimentare** ☐ mq. **Tabelle speciali** Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐
con ampliamento ☐ con riduzione ☐ mq. SUPERFICIE COMPLESSIVA dell'ESERCIZIO mq.
(compresa la superficie adibita ad altri usi)INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI ☐ NO ☐se **SI** indicare: DENOMINAZIONE del CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ In data _____ rilasciato da _____

* La sez. C1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sez. C2.

SEZIONE C2 – AMPLIAMENTO o RIDUZIONE di SUPERFICIE di VENDITA *

LA SUPERFICIE di VENDITA dell'ESERCIZIO INDICATO alla SEZ. 'C' sarà

AMPLIATA A:☐**RIDOTTA A:**☐**alimentare**☐mq. **non alimentare**☐mq. **tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq.

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato.

SEZIONE C3 – VARIAZIONE del SETTORE MERCEOLOGICO**SARÀ' ELIMINATO** IL SETTORE**Alimentare**☐**Non alimentare**☐**Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. **SARÀ' AGGIUNTO** IL SETTORE**Alimentare***☐**Non alimentare**☐**Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. **con la seguente redistribuzione della superficie:**
SUPERFICIE di VENDITA PREVISTA**Alimentare**☐mq. **Non alimentare**☐mq. **Tabelle speciali**

Generi di monopolio

☐

Farmacie

☐

Carburanti

☐mq. SUPERFICIE COMPLESSIVA dell'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq.

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D – CESSAZIONE di ATTIVITA'

L'ESERCIZIO UBICATO nel

Comune della Spezia C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N.

CESSA DAL _____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione ☐

- chiusura definitiva dell'esercizio ☐

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI e SUPERFICI di VENDITA dell'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare ☐ mq.

Non alimentare ☐ mq.

Tabelle speciali

Generi di monopolio ☐ Farmacie ☐ Carburanti ☐ mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO (compresa la superficie adibita ad altri usi) mq.

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI ☐ NO ☐
se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

SEZIONE E – TIPO di ATTIVITA' COMMERCIALE (in quanto esercitata in VIA ESCLUSIVA)

INDICARE per ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (escluso il caso di cui alla sezione "D"), l'ATTIVITÀ ESERCITATA o che SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO ai PRODOTTI INCLUSI nell'ALLEGATO "C": _____

SEZIONE F – TIPO di ATTIVITA' (nel caso di attività prevalente e di concomitante attività secondaria)

INDICARE per ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (escluso il caso di cui alla sezione "D"), l'ATTIVITÀ ESERCITATA in VIA PREVALENTE e quella esercitata in VIA SECONDARIA:

Attività prevalente: _____

Attività secondaria: _____

In relazione a quanto sopra precisato, **SI DICHIARA** che entrambe le attività sono consentite dallo strumento urbanistico generale (PUC), che l'ATTIVITA' PREVALENTE CORRISPONDE con la DESTINAZIONE d'USO dei locali ¹ e che quella SECONDARIA, ovvero consentita dalle normative di settore ²,

- ☐ NON OCCUPERA' una superficie superiore al 30% di quella complessiva e avrà una superficie non superiore a mq.30 ³, così che non si è reso necessario procedere al preventivo cambio di destinazione d'uso tramite pertinente titolo edilizio.
- ☐ OCCUPERA' una superficie superiore al 30% di quella complessiva e avrà una superficie superiore a mq.30. La relativa destinazione d'uso è stata conseguita col titolo edilizio precisato nel successivo "Quadro autocertificazione".

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA di aver letto la sottostante INFORMATIVA relativa ai dati personali e che SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ☐ ALLEGATI: A ☐ B ☐

DICHIARA infine di essere a conoscenza che la non corretta o incompleta compilazione del presente modulo, nelle parti che di esso rilevano con riferimento al caso di specie, può costituire carenza di presupposti all'avvio dell'intesa attività.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

¹ N.B. Ai sensi dell'art.13, comma 3, della l.r. 16/2008 e s.m., LA DESTINAZIONE d'USO di UNA UNITA' IMMOBILIARE E' QUELLA RISULTANTE DAL PERTINENTE TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO, OVVERO, IN ASSENZA DI QUESTO, DA ALTRO ATTO PROBANTE (es.: licenza d'esercizio) ATTESTANTE l'INSEDIAMENTO dell'ULTIMA DESTINAZIONE D'USO IN ESSA ATTUATA.

² N.B. Tali limiti sono da valersi anche nei casi di superfici di vendita per "merci speciali" di cui all'art.14 l.r. n.1/2007, paragrafo 11, lettera A) DCR n.31 del 17.12.2012, ovvero di superfici di vendita nell'ambito di "esercizi congiunti dell'attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio" di cui alla lettera E), comma 2, punto 3 e seguenti del medesimo paragrafo.

³ L'art.8, comma 2, delle vigenti Norme di Conformità e congruenza del PUC prevede che: "Non sono considerati mutamenti di destinazione d'uso e non sono quindi assoggettati ad alcun provvedimento abilitativo espresso gli eventuali usi diversi di locali, purché non interessino più del 30% della superficie netta dell'unità immobiliare e purché non superino i 30 mq. per ogni unità immobiliare."

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del DLgs. 30 giugno 2003, n.196 ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione all'iter connesso al procedimento della presente SCIA.

Il titolare del trattamento è il Comune della Spezia, qui rappresentato dal Direttore del Dipartimento III.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO, visto l'art.18 della l.r. n.1/2007 e s.m.i, **DICHIARA INOLTRE**, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.:

(da COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)⁴

1. ☐ di essere in possesso dei REQUISITI MORALI previsti dall'art.71 del Dlgs 26 marzo 2010 n.59⁵
2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione ai sensi del Dlgs.159/11 e s.m.i (antimafia)
- 3a. ☐ che la destinazione d'uso precedentemente svolta * era
(es. commerciale, ufficio, artigianale/produttiva, servizi, ecc.)
- 3b. ☐ la NON NECESSITA' di acquisire, ovvero di presentare, TITOLI EDILIZI, in quanto i **locali**, per la loro destinazione d'uso *, nonché per le loro caratteristiche, che non richiedono di eseguire opere edilizie eccedenti la manutenzione ordinaria, **risultano atti all'insediamento dell'attività oggetto della presente**.
- 3c. ☐ che SUSSISTENDO la PREVENTIVA NECESSITA' di procedere al CAMBIO di DESTINAZIONE d'USO, con o senza opere, dei locali interessati dall'insediamento dell'intesa attività, ovvero di realizzare in essi delle OPERE EDILIZIE, si è a ciò provveduto a seguito di presentazione allo Sportello Unico per l'Edilizia di ☐ CILA ☐ SCIA ☐ DIA prot. n. in data e che i RELATIVI LAVORI RISULTANO ULTIMATI e come tali già dichiarati al suddetto SUE ai sensi e per gli effetti della LR n.16/2008 e s.m.
4. ☐ di aver rispettato e di dover rispettare, relativamente al locale dell'esercizio:
- ☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
 - ☐ i regolamenti locali di polizia annonaria, le normative igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare;
 - ☐ i regolamenti edilizi;
 - ☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso e la conformità dell'insediamento alla programmazione commerciale ed urbanistica di cui al vigente Piano del Commercio e all'art.3 L.R. 1/2007.

* N.B. Ai sensi dell'art.13, comma 3, della l.r. 16/2008 e s.m., LA DESTINAZIONE d'USO di UNA UNITA' IMMOBILIARE E' QUELLA RISULTANTE dal PERTINENTE TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO, OVVERO, IN ASSENZA DI QUESTO, DA ALTRO ATTO PROBANTE (es.: licenza d'esercizio) ATTESTANTE l'INSEDIAMENTO dell'ULTIMA DESTINAZIONE D'USO IN ESSA ATTUATA.

⁴ In caso di SOCIETA', tutte le persone di cui all'art.2 del al D.P.R. 252/98 compilano l'allegato "A" posto in calce al presente modulo.

⁵ Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- b) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- c) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- d) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

5. che l'attività ☐ ricade ☐ NON ricade in CENTRO STORICO COMMERCIALE di cui all'art.3 del vigente PIANO del COMMERCIO
6. ☐ che, trattandosi di esercizio di attività commerciale in CENTRO STORICO COMMERCIALE di cui all'art.3 del vigente PIANO del COMMERCIO, i relativi ALLESTIMENTI INTERNI ed ESTERNI sono conformi al parere già rilasciato dall'Ufficio Arredo Urbano in data con prot.n.,
(eventuale. Solo in caso di "apertura"/ "trasferimento" di attività che ricade in Centro Storico Commerciale)
7. ☐ di aver rispettato le valutazioni di impatto commerciale adottate ai sensi dell'art. 10, com. 1, (eventuale) lett. c, del Dlgs. 114/98, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____
8. ☐ di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno (eventuale) rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del d. lgs. 114/98);

(da COMPILARE SOLO per il COMMERCIO del SETTORE ALIMENTARE)

solo per le IMPRESE INDIVIDUALI

6. ☐ che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 6.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
- 6.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- 6.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
- 6.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
7. ☐ che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all' allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste in materia.

Data _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DICHIARAZIONI di ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE all'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(ai sensi artt.46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i)

(solo per le SOCIETA' quando è compilato il 'Quadro autocertificazione')

Cognome											Nome																															
	C. F.										<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																															
Data di nascita											Cittadinanza											Sesso:	M	☐	F	☐																
Luogo di nascita:	Stato											Provincia											Comune																			
Residenza:	Provincia											Comune																														
	Via, piazza, ecc.																				N.											CAP										
<u>DICHIARA:</u>																																										
1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n.59.																																										
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Dlgs.159/11 e s.m.i (antimafia)																																										
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste in materia.																																										
Data											Firma																															

Cognome											Nome																															
	C. F.										<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																															
Data di nascita											Cittadinanza											Sesso:	M	☐	F	☐																
Luogo di nascita:	Stato											Provincia											Comune																			
Residenza:	Provincia											Comune																														
	Via, piazza, ecc.																				N.											CAP										
<u>DICHIARA:</u>																																										
3. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n.59.																																										
4. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui Al Dlgs.159/11e s.m.i (antimafia)																																										
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste in materia.																																										
Data											Firma																															

Cognome											Nome																															
	C. F.										<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																															
Data di nascita											Cittadinanza											Sesso:	M	☐	F	☐																
Luogo di nascita:	Stato											Provincia											Comune																			
Residenza:	Provincia											Comune																														
	Via, piazza, ecc.																				N.											CAP										
<u>DICHIARA:</u>																																										
5. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n.59.																																										
6. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui al Dlgs.159/11e s.m.i (antimafia).																																										
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste in materia.																																										
Data											Firma																															

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di SOIETA' esercente il SETTORE ALIMENTARE quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____☐ DESIGNATO PREPOSTO della società _____ In data _____**DICHIARA** (ai sensi artt.46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i):

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n.59..
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Dlgs.159/11e s.m.i (antimafia)
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 ☐ essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

3.2 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
 nome dell'Istituto _____ sede _____
 oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.3 ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.4 ☐ di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari
 nome impresa _____ sede _____
 nome impresa _____ sede _____
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste in materia.

FIRMA _____

Data _____

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare

- Ipermercati (oltre 2.500 mq. - self service)
- supermercati (oltre 400 mq. - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura

Carne e prodotti a base di carne

Pesci, crostacei, molluschi

Pane, pasticceria, dolci

Bevande (vini, oli, birra ed altre)

Tabacco e altri generi di monopolio

Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

- Grandi magazzini (oltre 400 mq. - self service)
- altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie

Articoli medicali e ortopedici

Cosmetici e articoli di profumeria

Prodotti tessili e biancheria

Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria

Calzature e articoli in cuoio

Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione

Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali

Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione

Libri, giornali, cartoleria

Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi e per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti...)

Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc..)

Distributori di carburante

oooooooooooooooooooo

Limiti massimi di superficie di vendita:

Centri/Nuclei storici –Zona omogenea A- Centri Storico Commerciali A e B (B1,B2) :

- Alimentare: 100 mq
- Non Alimentare: 150 mq

Ambiti diversi da quelli sopra riportati:

- Alimentare: 250 mq
- Non Alimentare: 250 mq

Centro Storico Commerciale A

Nel Centro Storico Commerciale A, per il periodo di validità delle disposizioni del Piano del Commercio (Delibera C.C. n.4 del 02/03/2015 e s.m.e.i.) ai sensi del paragrafo 2 della Nuova Programmazione Regionale:

1) E' vietata la vendita delle seguenti merceologie, anche congiunta ad altre, esercitata sia come nuova attività commerciale al dettaglio che per trasferimento di attività esistenti:

- a) moto
- b) articoli per l'igiene della casa e della persona,
- c) chincaglieria ed accessori in plastica;
- d) articoli per l'imballaggio industriale;
- e) prodotti e materiali per l'edilizia;
- f) legnami;
- g) autoveicoli e simili, pneumatici e relativi accessori e ricambi;
- h) natanti e loro accessori e ricambi;
- i) motori di qualsiasi tipo e genere e relativi accessori e ricambi;
- j) materiali e componenti meccanici e simili;
- k) materiali antincendio e accessori;
- l) macchine e attrezzature per l'industria, il commercio, l'agricoltura e l'artigianato e simili compresi;
- m) prodotti chimici;oli lubrificanti;
- n) materiali termoidraulici.

2) E' consentito l'insediamento di esercizi commerciali al dettaglio di alimentari (attività anche non prevalente), sia come nuove attività che per trasferimento di attività esistenti,

a condizione che:

- a) siano posti in vendita prodotti di filiera corta e/o tipici della Spezia, della Liguria e della Lunigiana;
- b) nei locali non siano esercitate o compiute operazioni di money change, phone center, internet point e money transfer, anche in forma accessoria o automatizzata;
- c) i prodotti oggetto di vendita siano collocati ordinatamente in scaffalature e/o impianti refrigeranti con divieto assoluto di collocare merce a terra;
- d) non siano utilizzate le vetrine per pubblicizzare e/o esporre bevande alcoliche, o per stoccare le merci ed installarvi pannelli luminosi o altro.
- e) sia garantito un adeguato spazio di movimento e stazionamento della clientela.

3) Sono vietate le seguenti tipologie di attività commerciali, e/o artigianali, sia come nuovo insediamento che in aggiunta ad altra attività, nonché per trasferimento di attività esistenti:

- a) esercizi commerciali con sistema di vendita a libero servizio (MINIMARKET) che non garantiscano i requisiti strutturali e di qualità di cui al punto 2 lettera a), b), c), d), e)
- b) pompe funebri

- c) sexy shop;
 - d) esercizi commerciali con modalità di vendita "outlet" o "temporary shop" così come disciplinati nella Nuova programmazione regionale;
 - e) distributori automatici di prodotti alimentari e non alimentari ed esercizi di vendita tramite distributori automatici in locale esclusivo;
 - f) esercizio di attività commerciali privi del parere favorevole, in merito agli allestimenti interni ed esterni, dell'Ufficio Arredo Urbano che ne abbia valutato la coerenza con valori ambientali e di decoro sulla base di criteri predefiniti;
 - g) esercizio di attività commerciali non conformi al parere dell'Ufficio Arredo Urbano, che ne valuti la coerenza con valori ambientali e di decoro sulla base di criteri predefiniti;
 - h) esercizio di attività commerciali con insegne fosforescenti e/o a intermittenza;
4. Le limitazioni di cui ai p.ti 1) e 2) non si applicano in caso di subingresso.
5. E' vietato alle attività commerciali pubblicizzare e/o esporre in vetrina bevande alcoliche, usare le vetrine per stoccare le merci ed installarvi pannelli luminosi o altro.

Centro Storico Commerciale B (B1 e B2)

1) Per il periodo di validità delle disposizioni del Piano del Commercio (Delibera C.C. n.4 del 02/03/15 e s.m.e.i.) ai sensi del paragrafo 2 della Nuova Programmazione Regionale non sono autorizzabili né sono trasferibili da altre zone, o vengono inibiti gli effetti della segnalazione certificata di inizio attività di:

a) esercizi commerciali che vendano:

a1) i seguenti prodotti anche in misura **non prevalente**:

auto - materiale per l'edilizia - combustibili - pompe funebri - sexy shop;

a2) seguenti prodotti in misura **prevalente**:

chincaglieria ed accessori in plastica

b) esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande privi del parere favorevole, in merito agli allestimenti interni ed esterni, dell'Ufficio Arredo Urbano che ne abbia valutato la coerenza con valori ambientali e di decoro sulla base di criteri predefiniti;

c) esercizio di attività commerciali con allestimenti interni ed esterni non conformi al parere dell'Ufficio Arredo Urbano che ne valuti la coerenza con valori ambientali e di decoro, sulla base di criteri predefiniti.

d) esercizio di attività commerciali con insegne fosforescenti e/o a intermittenza.

e) distributori automatici di prodotti alimentari e non alimentari ed esercizi di vendita tramite distributori automatici in locale esclusivo.

Tali limitazioni non si applicano in caso di **subingresso**.

Per altre disposizioni si rimanda al Piano del Commercio del Comune della Spezia visionabile sul sito suap.spezianet.it unitamente alla relativa cartografia.

REQUISITI

Requisiti soggettivi:

- possesso dei requisiti soggettivi (moralì e professionali) previsti dall'articolo 71 del [D.Lgs n. 59/2010](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/2010/03/05/01317563/01/legge);
- assenza di pregiudiziali ai sensi della [legge antimafia \(D.lgs.159/11 e smi\)](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/2011/03/05/01317563/01/legge)

Se l'attività viene svolta in forma societaria il possesso dei requisiti morali deve essere autocertificato, in caso di S.p.A. e S.r.l., dal legale rappresentante, da tutti i componenti del consiglio di amministrazione, da tutti i componenti del collegio sindacale e dal socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a quattro); nel caso di s.a.s. dai soci accomandatari, in caso di s.n.c. dai soci amministratori.

Per la vendita di prodotti alimentari è necessario il possesso dei requisiti professionali ai sensi del c.5 art.71 D.Lgs.59/10 così come modificato e integrato dal D.gs.147/12.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale

Requisiti oggettivi:

E' necessario avere la disponibilità dei locali a destinazione d'uso commerciale. I locali devono rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare, edilizie ed urbanistiche vigenti in materia. L'attività insediata deve essere conforme alla programmazione commerciale ed urbanistica di cui all'art.3 della L.R 1/2007 e s.m.i. e risultare ammessa dallo strumento urbanistico generale.

• Presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività:

- Per l'apertura,trasferimento (di proprietà o della gestione) dell'impresa,trasferimento di sede,ampliamento,accorpamento,concentrazione superfici di vendita di un esercizio di vicinato fino ai limiti di cui all'art.15 L.R.1/2007, occorre presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), esclusivamente per via telematica (indirizzo PEC suap.comune.laspezia@legalmail.it), completa delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio,della documentazione,delle attestazioni e degli elaborati tecnici richiesti,indicati sul modulo,così come disposto dall'articolo 19 della legge n. 241/1990 e dall'articolo 5 del DPR n.160/2010(RegolamentoSUAP); nel caso di sub ingresso occorre allegare atto notarile o scrittura privata autenticata; per variazione legale rappresentante e/o assetto societario, in caso di società di capitali, verbale d'assemblea.
- Nel caso di apertura e trasferimento è obbligatorio indicare se l'attività ricade nel centro storico commerciale di cui all'art.3 del vigente Piano del Commercio; **in questo caso è necessario essere in possesso del parere favorevole dell'Ufficio Arredo Urbano in merito agli allestimenti interni ed esterni e darne notizia nella SCIA (p.to 5 e 6 pag.9).**
- E' obbligatorio indicare la destinazione d'uso del locale (p.to 3a pag.8). Nel caso questa non corrisponda all'attività esercitata sussiste la preventiva necessità di procedere al cambio d'uso (p.to 3c pag.8).
- In tutti i casi (tranne che per cessazione attività) è obbligatorio compilare le sezione E o F relative al tipo di attività esercitata e la relativa merceologia (nei Centri Storici Commerciali zona A,B1 e B2 è infatti vietato l'insediamento di alcune tipologie di attività –vedi Allegato dispositivo pag.13 e 14)
- Nel caso di apertura,sub ingresso, trasferimento di attività di Monopolio occorre essere il possesso della gestione provvisoria del Monopolio.
- Per la vendita di oggetti preziosi è necessaria l'autorizzazione della Questura.
- La vendita di animali può avvenire solo con SCIA condizionata al rilascio del nullaosta ASL Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale.
- **E' necessario presentare ricevuta di versamento per i diritti di istruttoria pari ad € 30,00 da effettuarsi tramite bonifico/versamento diretto alla BANCA UNICREDIT - Servizio di Tesoreria Comune della Spezia – Via Chiodo 61, angolo Via Del Prione- IBAN IT82O0200810700000103787330 - a favore dello Sportello Unico Attività Produttive Comune della Spezia oppure sul c/c postale n.11295193 intestato a COMUNE DELLA SPEZIA SUAP.**
- **Si informa che la non corretta o incompleta compilazione del modulo, nelle parti che di esso rilevano con riferimento al caso di specie, può costituire carenza di presupposti all'avvio dell'intesa attività.**
- **La presentazione della SCIA, alle condizioni dovute, se ed in quanto in essa espresse, consente di iniziare subito l'attività.**